

Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di Istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo di FUNZIONARIO – Settore amministrativo/gestionale del C.C.N.L. del comparto A.F.A.M. del 18 gennaio 2024.

Il Direttore

Vista la normativa nazionale relativa all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

il Regio Decreto 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato” e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

la la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184;

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;

la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii., recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la normativa di settore relativa al funzionamento degli Istituti di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale ed in particolare:

la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati” e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

lo Statuto dell'ISIA di Urbino, approvato con Decreto Dirigenziale n. 39 del 25 febbraio 2004 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 11 marzo 2024, n. 83, recante “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM” ed in particolare l'art. 14;

il Decreto M.U.R. n. 431 del 3 aprile 2026, recante “Rideterminazione delle dotazioni organiche e dei risparmi di spesa” per l'a.a. 2025/2026;

i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del comparto AFAM del 16/02/2005, 04/08/2010, 19/04/2018 e, da ultimo, del 18/01/2024;

la nota ministeriale prot. n. 9433 del 28 luglio 2025, avente ad oggetto: “I. Reclutamento docenti a.a. 2025/2026... II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026...”;

la nota ministeriale prot. n. 7948 del 31 luglio 2026, avente ad oggetto: “Reclutamento personale Tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo”;

il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2029, predisposto sulla base della nota ministeriale prot. n. 6324 del 30 giugno 2026;

la deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata approvata l'indizione della presente procedura selettiva e il relativo schema di bando;

Verificata la necessità di costituire una graduatoria di Istituto per il profilo di Funzionario da utilizzare per il conferimento di incarichi a tempo determinato al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative, didattiche e finanziario/contabili a partire dall'a.a. 2026/2027;

Decreta

Articolo 1 - Indizione di procedura selettiva pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di Istituto finalizzata alla copertura di n. 2 (due) posti e all'assunzione a tempo determinato di personale nel profilo professionale di Funzionario – Settore amministrativo-gestionale (Area dei Funzionari – C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca, Sezione A.F.A.M. del 18 gennaio 2024).

Il personale così reclutato sarà inserito rispettivamente nell'Area Finanziario/Contabile e nell'Area della Didattica dell'ISIA di Urbino per l'anno accademico 2026/2027.

Il presente bando di concorso è pubblicato: sul sito web istituzionale dell'ISIA di Urbino <https://isiaurbino.net/>, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi e Concorsi”; sul Portale Unico Reclutamento AFAM <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandit>; sul Portale di Reclutamento della PA <https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 2 - Profilo Professionale

Appartengono all'area dei “Funzionari” (ex Area III) delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL AFAM sottoscritto in data 18/01/2024, i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021):

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti dell'Accademia, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Settore professionale: amministrativo/gestionale.

Articolo 3 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- età non inferiore a 18 anni.
- Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela di cui all'articolo 22 della legge n. 104/1992, che l'Amministrazione dell'Istituto ha facoltà di accertare mediante visita sanitaria nei confronti di coloro che si collochino in posizione utile per il conferimento del posto oggetto della selezione;
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- godere dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti generali:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Accademico.

Articolo 4 - Requisiti specifici di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti specifici

Ai sensi dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e il Regolamento di Reclutamento del personale tecnico amministrativo, di cui in premessa, ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto uno dei seguenti requisiti specifici:

- laurea triennale o titoli equipollenti ai fini dei concorsi pubblici, o laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in:
 - Economia;
 - Giurisprudenza;
 - Scienze Politiche;
 - Scienze dell'Amministrazione.
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 in:
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - 89/S Sociologia;
 - 99/S Studi europei;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001.

Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia stato ancora emesso. La dichiarazione di equipollenza deve in ogni caso pervenire entro la conclusione della presente selezione.

Articolo 5 - Decorrenza dei requisiti richieste e cause di esclusione

I requisiti generali e specifici di cui agli articoli 3 e 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.

Qualora dal controllo sopraindicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Direttore dell'Istituto da notificare all'interessato.

Articolo 6 - Presentazione della domanda – modalità, termini e cause di esclusione

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta

nazionale dei servizi” (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale “inPA” disponibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

previa registrazione sul portale stesso entro il **giorno 11 settembre 2026** a pena di inammissibilità.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestata o di un domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale “inPA” che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell’accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale “inPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

L’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Articolo 7 – Modalità di Presentazione domanda

Nell’apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale “inPA”, il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza;
- il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione.

Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all’Istituto tempestivamente. L’Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l’indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- b) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l’Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- d) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) l’idoneità fisica all’impiego;
- g) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 4 comma1), indicando l’Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all’estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova

I S I A U
documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

- h) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 9 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- j) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana;
- k) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e che giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Istituto potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

L'ISIA non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

Nell'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

- O
- Curriculum Vitae professionale preferibilmente in formato europeo;
 - copia documento d'identità.

Articolo 8 – Inammissibilità della domanda. Esclusione

I candidati sono ammessi con riserva.

L'Istituto si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- presentate in modalità diversa da quella indicata del presente articolo 6 e 7 (portale "inPA");
- prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
- che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore, da notificare all'interessato mediante PEC.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Istituto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dall'art. 14 del D.P.R. 11 marzo 2024, n. 83.

La Commissione è composta da tre membri: un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Contestualmente alla nomina dei componenti effettivi, al fine di garantire la continuità delle operazioni in caso di assenza o legittimo impedimento dei titolari, sono nominati i relativi componenti supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

La Commissione può essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche. Tali componenti partecipano ai lavori della Commissione limitatamente alla valutazione delle rispettive competenze.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'ISIA di Urbino appartenente all'Area dei Funzionari o delle Elevate Qualificazioni, designato con il medesimo provvedimento di nomina della Commissione.

I componenti della Commissione non devono versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi previste dagli articoli 35 e 35-bis del D.Lgs. 165/2001, né avere rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso tra loro o con i candidati partecipanti alla procedura.

Art. 10 - Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La Commissione esaminatrice adotta preliminarmente, nella prima riunione e prima dell'inizio delle prove d'esame, i criteri dettagliati di valutazione dei titoli e delle prove ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione dispone complessivamente di un punteggio massimo di 100 (cento) punti, così ripartiti:

- fino a un massimo di 40 punti per la prova scritta/pratica;
- fino a un massimo di 50 punti per la prova orale;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

I punti destinati ai titoli di studio, culturali e di servizio sono suddivisi secondo le seguenti tabelle:

a) Titoli di studio e culturali ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso al profilo (fino a un massimo di punti 5):

a.1	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti <i>Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero</i>	punti 1,50 per ogni titolo	massimo punti 1,50
a.2	Diploma di laurea vecchio ordinamento <i>Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero</i>	punti 1,00 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a.3	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale <i>Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero</i>	punti 2,00 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a.4	Abilitazione, dottorato e master di durata almeno annuale rilasciati dall'Università, abilitazione all'iscrizione in albi professionali di avvocato, dottore commercialista e consulenza del lavoro.	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00
a.4	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00

b) Servizi prestati in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione negli ultimi 5 anni, (fino ad un massimo di punti 5):

b.1	presso Pubbliche Amministrazioni (di ruolo o con contratti a tempo determinato) di pari livello o superiore inerenti al profilo richiesto	punti 0,25 per mese (frazione >15 gg) Punti 3,00 per anno	Fino Max punti 3,00
b.2	presso Pubbliche Amministrazioni o presso enti/soggetti privati erogatori di pubblici servizi (di ruolo o con contratti a tempo determinato) di pari livello o superiore non inerenti al profilo richiesto	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,50 per anno	Fino Max punti 1
b.3	incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	punti 0,05 per mese punti 0,60 per anno	Fino Max punti 1

I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'ISIA, dopo lo svolgimento di tutte le prove, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".

L'ISIA di Urbino espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 11 – Preselezione e prove d'esame

O

L'ISIA, qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di preselezione che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati.

La data dell'eventuale preselezione verrà comunicata con eventuale ulteriore avviso.

Per la preselezione l'ISIA potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.

La prova preselettiva di accesso alla prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo; il candidato dovrà individuare una sola risposta tra le opzioni presenti, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- punti "1" per ogni risposta esatta;
- punti "0" per ogni risposta non data;
- punti "-0,25" per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere solo la prova preselettiva.

Le prove d'esame consistono in una prova scritto/pratica (che consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie di seguito elencate) ed in un colloquio e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere (anche da un punto di vista linguistico ed informatico).

Potranno vertere sui seguenti argomenti:

- a. Ordinamento giuridico degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21 dicembre 1999, n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, Statuto e Regolamenti dell'Istituto superiore per le Industrie Artistiche con particolare riferimento al Regolamento per le attività conto terzi e Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- b. Nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento: atto amministrativo, procedimento amministrativo, accesso agli atti (Legge 241/90 e ss.mm.ii., D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) autocertificazione (L. 445/2000 e ss.mm.ii.) codice di comportamento dei pubblici dipendenti, contrattualistica e appalti con particolare riferimento al nuovo codice appalti (D.lgs. 36/2023) normativa in materia di digitalizzazione e gestione documentale (D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii);
- c. Elementi di Diritto civile relativamente obbligazioni, contratti e appalti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023;
- d. Elementi di contabilità finanziaria negli Enti Pubblici, anche in riferimento alla contabilità delle Istituzioni AFAM ed alla tenuta degli inventari;
- e. Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi (D.P.R. n. 487/1994, aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023 e dal D.P.R. 83/2024 per le AFAM);
- f. Costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e specificatamente nelle AFAM (D.l.s. 165/2001 e ss.mm.ii., L. 508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- g. Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- h. Conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche diffuse, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, Power Point);
- i. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) che sarà accertata alla prova orale mediante un breve colloquio di presentazione, lettura e traduzione di un brano contenuto in un testo scelto dalla commissione.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa lo slittamento della data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale dell'ISIA [www. https://www. https://www.isiaurbino.net/](https://www.isiaurbino.net/) e sul portale InPA.

La prova scritto/pratica e la prova orale si intendono superate con una votazione non inferiore, rispettivamente, a 28/40 e a 35/50 (pari ai sette decimi del punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova).

Sono ammessi alla prova orale solo i candidati che hanno conseguito un punteggio pari o superiore al minimo sopra stabilito.

La mancata presentazione alla prova scritto/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esclusivamente nei confronti dei candidati che abbiano superato anche la prova orale, prima della formalizzazione della graduatoria finale di merito.

In sede di esame non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

L'esito della prova scritto/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISIA e sul portale INPA. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.

La prova orale verterà sulle materie previste nella elencazione suddetta e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti riportati nella prova scritto/pratica, dei voti conseguiti nella prova orale e del punteggio dei titoli.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti.

Il risultato finale sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 13 del presente Bando.

L'eventuale aggiornamento o variazione del diario verranno comunicate almeno 48 ore tramite apposito avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ISIA con effetti di notifica agli interessati.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 12 - Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

I S I A U
m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

n) minore età anagrafica.

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'ISIA entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 13 - Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale sul sito web istituzionale dell'ISIA di Urbino <https://isiaurbino.net/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi e Concorsi" e sul portale InPA.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative.

Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ISIA e sul sito approvata con provvedimento del Direttore.

I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 12, precede il candidato più giovane.

La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa e potrà essere utilizzata dall'Istituto per ulteriori esigenze di assunzione a tempo determinato nel medesimo profilo professionale.

Articolo 14 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, è finalizzata a far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria e/o ovvero ai posti disponibili del personale appartenente al profilo di "Funzionario" del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024.

Restano ferme le disposizioni della normativa vigente in materia di decadenza/esclusione e conseguente depennamento dalla graduatoria.

All'atto dell'assunzione il soggetto individuato sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

La sede di servizio è l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino (ISIA) con sede in via Santa Chiara, n. 36, 61029 - Urbino (PU).

Articolo 15 - Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite PEC al Direttore dell'ISIA entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Articolo 16 – Impugnativa

Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite PEC (isiaurbino@pec.it) al Direttore dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art.17 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.

Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

○ I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'ISIA di Urbino, titolare del trattamento.

Articolo 18 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'Istruttoria saranno indicato nell'atto di nomina della commissione, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990.

L'accesso alla documentazione inerente la procedura selettiva è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 19 - Pubblicità

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISIA di Urbino <https://isiaurbino.net/> , nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi e Concorsi”, sul Portale Unico Reclutamento AFAM, <https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandì> e sul Portale di Reclutamento della PA <https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi> di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 20 - Norme finali

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti “lex specialis”. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l’implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso

Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.

L’ISIA si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all’assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l’interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Il Direttore

Prof. Giuseppe Roberto Biagetti